

**LABORATORIO  
TEATRO  
OFFICINA**

**CIRCUITI  
Teatrali  
LOMBARDI**



**Regione Lombardia**  
Culture, Identità  
e Autonomie della Lombardia



**COMUNE DI UGNANO**  
Assessorato alla Cultura



**PROVINCIA DI BERGAMO**  
Cultura Spettacolo Identità  
e Tradizioni

# SEGNALI - EXPERIMENTA 2012

## Festival Internazionale del Teatro di Gruppo



**DON ANDREA GALLO**  
& SUQ Genova  
**ESISTENZA**  
SOFFIO CHE HA FAME  
Sabato 28 Aprile 2012  
AUDITORIUM COMUNALE E  
PALESTRA SCUOLA MEDIA  
DI UGNANO (BG)



Come lui stesso avrà modo di dire, nel corso della serata, tante sono state le etichette attaccategli addosso, durante gli anni: comunista, militante, anarchico, anticonformista. Ma, prima di tutto, Don Andrea Gallo è, e rimane, un prete: uno straordinario prete. E chi, meglio di un uomo di

“chiesa”, potrebbe mai addentrarsi nei meandri della religiosità, portandoci con sé, donando saggezza? Non serve poi molto, per discutere di spiritualità: di sicuro non dogmi, leggi, imposizioni, voci imperiose dell'autoritarismo. Un palco spoglio può bastare, un piccolo teatro di provincia, più simile ad un giocattolo che ad un luogo di rappresentazione, una cantante (Roberta Alloisio), un musicista (Edmondo Romano), un pubblico attento, silenzioso, curioso, avido di sapere. Quello che ne esce fuori è uno spettacolo toccante, commovente, davvero partecipato. Davvero unico. “Esistenza” nasce dall'incontro tra Carla Peirolero, attrice /curatrice del Festival delle Culture Suq, di Genova, e don Gallo, “prete da marciapiede”, fondatore della Comunità di San Benedetto, sempre a Genova; ma nasce anche dalla volontà di approfondire una “materia” tanto discussa eppure tanto poco vissuta, sempre presente eppure sfuggente, dietro cui, spesso, ci si fa scudo, studiata ma non esperita, capace di generare mostri, di dar man forte alla morte, piuttosto che alla vita. Parlare di spirito, quando questo sembra averci abbandonato da tempo, è un'impresa che merita un incoraggiante plauso. Don Andrea Gallo e Carla Peirolero danno vita ad una riflessione acuta sul tema della religiosità, lontani dai canoni e dai riti delle religioni stesse, dagli scontri di civiltà, ma tanto vicini all'incontro tra le diverse forme di pensiero, tra i vari modi di percepire e vivere Dio, consapevoli delle difficoltà presenti, delle incomprensioni, rendendosi conto che, pur parlando lingue differenti, si dicano, spesso, le stesse cose. In una dimensione non canonica, in un contesto avulso dalla religiosità, ma forse, proprio per questo, tanto più neutro, più adatto ad ospitare un caleidoscopio di verità, si parla di esistenza, in modo pacato, sincero, senza filtri: nessuno vuole primeggiare, nessun punto di vista si prepara ad imporsi, tutte le parole hanno la stessa importanza, la stessa “pesantezza”. Si riscopre, come sepolto dai fondamentalismi inquinanti terra e umanità, che tutti i nomi di Dio conducono ad un sol luogo: la pace.

**PAROLE E MUSICHE ISPIRATE A QOHÉLET E ALTRI TESTI SACRI**  
*Scritti da La Bibbia, Il Corano, Bhagavad-Gita, Il Sutra del Loto, Christian Bobin, Teresa Devila, Simon Weil, Emily Dickinson e Guido Ceronetti*

# DON ANDREA GALLO & SUQ GENOVA ESISTENZA - SOFFIO CHE HA FAME

PAROLE E MUSICHE ISPIRATE A QOHÉLET E ALTRI TESTI SACRI

Di e con Don Andrea Gallo e Carla Peirolero  
con Roberta Alloisio al canto e Mario Arcari ai fiati  
Regia di Carla Peirolero

SABATO 28 APRILE 2012

Programma della giornata:

AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO (BG)

Ore 17.00 — INCONTRO (Ingresso gratuito)

Don Andrea Gallo parla alla gente di Urgano e agli amici venuti da fuori.

PALESTRA SCUOLA MEDIA DI URGANO (BG)

Ore 21.30 — Spettacolo teatrale: ESISTENZA - SOFFIO CHE HA FAME



Al centro della scena brillano i brani, tratti da testi sacri, letti, recitati, commentati, suonati, cantati: le parole della Bibbia, del Corano, del Bhagavad-Gita, del Sutra del Loto, di Christian Bobin, Teresa d'Avila, Simone Weil, Emily Dickinson, arrivano a noi come nuove, incredibilmente profonde, straordinariamente vive, moderne. Parole che fanno riflettere, che raggiungono l'anima, che danno, oltre che da pensare, amore; parole che si mescolano con l'attualità della vita moderna: ed è proprio in questi momenti che lo spirito combattivo, "pulito", di Don Gallo, emerge dal fondo della pacatezza data dall'età, dalla statura morale, con idee libere, moderne, difforni dall'ufficialità datagli dal ruolo e dall'abito.

Si sentiva proprio il bisogno di "Esistenza", ora, nel proliferare di nuove teorie, vecchi fantasmi, rinnovati mutismi spirituali: per riprendere a dialogare, per non imbalsamarsi nella rigidità del pensiero unico, per scoprirsi di nuovo fratelli, pur nelle nostre, uniche, diversità di sentimento. Fuori dagli abituali confini della celebrazione religiosa, una cerimonia tra teatro e spiritualità per riflettere insieme sulla dimensione sacra dell'esistenza. Un'attrice, una cantante, un musicista e un pastore danno vita a un rituale, una danza di parole che muove emozioni e riunisce nello stesso cerchio artisti e spettatori. Nato da un incontro tra Carla Peirolero e Don Andrea Gallo, il "prete da marciapiede" più famoso d'Italia, lo spettacolo è un cammino tra culture e religioni e restituisce il senso di comunione tra i popoli pur nella difficoltà delle diversità. Lo spettacolo sostiene la Comunità di San Benedetto al Porto.

## RECENSIONI

*E' una delle recite più originali che si possano vedere oggi sui palcoscenici italiani [...] Il filo conduttore sono i versi scabri e potentissimi del Qohélet nella forte e discussa traduzione di Ceronetti, cantati da Alloisio, recitati con foga allegra e con grinta da Peirolero, commentati da Don Gallo... Peirolero e Don Gallo propongono un itinerario nella vita religiosa e civile di oggi per nulla convenzionale (...) Il dialogo tra religioni viene esaltato come la scoperta di una loro fondamentale unità, il valore della pace reso assoluto e contrapposto alla "chiusura" dell'Occidente e alle distruzioni che ne deriverebbero. Applausi a uno spettacolo che dà una visione ricca e gioiosa della religione. [La Repubblica](#)*

*Uno spettacolo gioioso e necessario, anticonvenzionale come Don Andrea Gallo. [Corriere della Sera](#)*

*Un pastore vecchio che non vuole indicare una strada, solo far capire alla gente che esiste la libertà di scegliere la propria. [La Repubblica Lavoro](#)*

*La scelta dei diversi brani restituisce in scena il senso di comunione tra i popoli pur nella difficoltà della diversità. [La Stampa](#)*



**INGRESSO SPETTACOLO**  
**POSTO UNICO: EURO 12,00**  
Per informazioni - Laboratorio Teatro Officina  
Tel. 035 891878 Cell. 340 4994795  
Email. [laboratorioteatrofficina@alice.it](mailto:laboratorioteatrofficina@alice.it)  
Sito Web. [www.laboratorioteatrofficina.it](http://www.laboratorioteatrofficina.it)

